

exibart

LA TECNOLOGIA E NOI, UN DIALOGO
IN ESPANSIONE. AL MAXXI, TORNA IL
MEDIA ART FESTIVAL



Il rapporto simbiotico e non necessariamente competitivo, tra creatività naturale e intelligenza artificiale. È questo il tema su cui si concentra la quarta edizione del **Media Art Festival**, inauguratosi ieri a Roma e visitabile, fino al 19 maggio, negli spazi del MAXXI. Promosso da Fondazione Mondo Digitale e curato da **Valentino Catricalà**, il Festival esplora, con cadenza annuale, nuove forme d'arte, sempre più interattive. **Edward Kac, Jacqueline Butler, Ra di Martino, Donato Piccolo, Antonio Fiorentino, Dario D'Aronco, Mat Toan**, sono solo alcuni degli oltre 50 artisti invitati, provenienti da dieci paesi differenti, le cui opere (alcune delle quali realizzate in collaborazione con Epson) dialogano nella mostra "The Great Convergence: Natural and Artificial Intelligence", ospitata nello Spazio Extra del MAXXI. Un dialogo per molti aspetti affascinante, carico di possibilità e prospettive, ma anche inquietante, su cui l'uomo è chiamato a interrogarsi, stabilendone i limiti, al fine di evitarne le declinazioni più estreme, che prima o poi rischiano di escluderci.

Realtà aumentata e intelligenza artificiale sono le parole d'ordine della Media Art, forma espressiva in progressiva espansione, che compensa la perdita di tangibilità con nuove e sempre più potenziate forme di interazione. Una trasmigrazione concettuale e iconografica, dal mondo reale a quello virtuale, in atto da diversi decenni nel mondo dell'arte e della cultura ma che, a ogni occasione, si presenta sempre più rafforzata, realmente capace di esprimere sogni e inquietudini dell'uomo contemporaneo.

Nella mostra spazio anche alla didattica. L'esposizione, infatti, include anche sei progetti interattivi realizzati in altrettanti laboratori che hanno coinvolto 200 studenti di 8 scuole di Roma, Milano e Palermo. Non solo mostra ma anche conferenze, laboratori e incontri, dislocati tra i diversi partner istituzionali del progetto, per un evento diffuso, partecipato e coinvolgente. Un format di consolidato successo, che mette insieme arte e tecnologia contaminando pubblici diversi. Affiancando alle ricerche di artisti internazionali iniziative tecnologiche fortemente innovative, il Festival pone in collegamento il territorio con le persone che lo vivono e lo animano.

Il programma completo è consultabile [qui](#). (*Carmelo Cipriani*)